

### **In data 13 giugno 2014 è stato approvato il P.G.T.**

Si è completata quindi una lunga procedura che ha trovato il suo inizio nell'ambito dell'Amministrazione Tovaglieri: ai tempi fu studiata la Variante al Piano Regolatore Generale, impegnando una cifra di Euro 108.161,61.

L'importo prevedeva:

- sulla base di un nuovo aerofotogrammetrico realizzato mediante specifico volo aereo, collaudato e restituito (Euro 20.896,00), il progetto di pianificazione (Euro 35.328,00) che si avvaleva delle analisi della rete fognaria (Euro 13.275,00), delle analisi della rete idrica (Euro 18.964,30), dello Studio Geologico (Euro 9.717,05) e del Piano di Zonizzazione acustica (Euro 9.981,26).

Purtroppo l'interruzione dell'Amministrazione Tovaglieri, determinata dalle dimissioni del Sindaco, non consentirono neppure la consueta presentazione pubblica alla cittadinanza degli elaborati ormai pronti.

E' importante ricordare che le analisi della rete fognaria e acquedottistica sono risultate molto utili anche per i successivi interventi mirati non solo alla pianificazione, ma anche alla gestione dei sotto-servizi.

L'Amministrazione successiva del Sindaco Pandin ritenne di non considerare la proposta di pianificazione, neppure recuperandola parzialmente (il che avrebbe comportato un risparmio netto almeno sulle spese di progettazione, basate sulle indagini preliminari) e di dare nuovo incarico per la redazione di P.G.T. , impegnando un ulteriore importo pari ad Euro 105.812,56 .

Tale cifra prevedeva:

-sulla base di nuovo rilievo fotogrammetrico (Euro 12.367,20), il progetto di pianificazione (Euro 46.267,20), la procedura VAS (Euro 23.472,75), l'integrazione ed aggiornamento dello studio idrogeologico con carta frane e bilancio idrico (Euro 14.526,64), il piano urbanistico generale dei sotto-servizi PUGSS (7.956,00) oltre a varie spese per commissione esaminatrice, acquisizione dati Istat, e mappe catastali storiche (Euro 1.222,77).

Si procedette all'adozione del P.G.T. nell'ultimo giorno utile dell'Amministrazione, senza però aver ottenuto un documento fondamentale da parte della Provincia di Varese (la valutazione di incidenza), documento indispensabile per la corretta procedura.

L'Amministrazione Reggio ha sospeso i termini di quella adozione, dando incarico per una modifica del P.G.T allo stesso gruppo di progettisti che aveva elaborato la prima stesura, in modo anche da recuperare gli importi corrispondenti alle parti di incarico non ancora svolte.

La cifra impegnata è stata di **Euro 49.417,53**, così suddivisa:

per la nuova base cartografica (Euro 4.224,34),

per l'avvio del procedimento PGT su giornale locale (Euro 295,20),

per l'avvio del procedimento VAS su giornale locale (Euro 711,48),

per la procedura VAS (Euro 5.033,60),

per la nuova pianificazione (Euro 27.684,80),

per i necessari pareri Asl ed Arpa (Euro 991,73),

per l'aggiornamento piano acustico (Euro 3.806,40),

per l'aggiornamento dello studio geologico richiesto dalla Provincia di Varese (Euro 6.669,98).

Nella seduta di approvazione in Consiglio Comunale sono stati presentati sia il Piano acustico, sia le integrazioni sullo studio geologico e presentate tutte le osservazioni complete di controdeduzioni. Voglio precisare che la fase temporale fra l'adozione del piano e la sua approvazione è stata contraddistinta da una serie di convocazioni principalmente riferite ai proprietari delle zone di trasformazione ai quali l'Assessore Umberto Andolfato, coadiuvato dalla presenza del personale di competenza dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Tributi, ha illustrato i temi generali e specifici del Piano, confrontandosi con la cittadinanza.

L'adozione rappresenta un risultato significativo che finalmente consente di poter pianificare per il prossimo futuro il nostro territorio.

Ringrazio gli uffici per lo sforzo compiuto in affiancamento al lavoro dei vari consulenti, in particolare il settore edilizia privata ed urbanistica e l'Assessore Andolfato, i Consiglieri Comunali, in particolare i membri della Commissione P.G.T.

Fra le diverse modifiche ed integrazioni è l'individuazione del futuro e nuovo pozzo (di acqua priva di arsenico che consentirà di avere anche maggiore pressione nell'impianto dell'acquedotto) che ora sarà possibile perseguire!

Per maggior chiarezza, rispetto a quanto sopra descritto, di seguito riporto gli schemi che precisano tutti gli importi distinti per fasi di elaborazione. Penso sia chiaro a tutti che, anche in questa occasione, l'Amministrazione che rappresento ha cercato di contenere i costi. Soprattutto penso di aver chiarito che non sono stati spesi da parte della attuale amministrazione i tanti soldi descritti nell'articolo a fianco riportato!

Ora altri impegni attendono l'Amministrazione Comunale sul tema edilizio; per esempio la redazione del nuovo Regolamento Edilizio che ci accingeremo ad affrontare.

Il Sindaco

Madì Reggio

6 luglio 2014